



Club Alpino Italiano

Sezione di Firenze

Sottosezione di Scandicci

Via Pisana 36/B (interno) - Scandicci 50018 (FI)
Tel - 320.9098602 - email: scandicci@caifirenze.it
www.caiscandicci.it



Domenica 17 giugno 2018

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi - alta valle del Bidente

*Grande traversata da Bagno di Romagna al lago di Ridracoli
Sulle tracce dell'antica Mulattiera di Pietrapazza*



S. Eufemia alle Graticce

Pietrapazza è una piccola località dalla quale prende nome la valle del Bidente di Pietrapazza, una valle selvaggia ormai disabitata, ricca di tracce della civiltà contadina che un tempo vi abitava. Nel finire del XVIII secolo il paese era abitato da circa 200 persone dimoranti in poderi e mulini sparsi qua e là nella montagna, che si riunivano nel piccolo borgo per prendere parte alla vita sociale e alle funzioni religiose. La valle fu poi abbandonata gradualmente dai suoi abitanti a partire dal 1920 per arrivare ad essere completamente disabitata dal 1971. Pietrapazza era collegata con il capoluogo Bagno di Romagna e con Ridracoli da una antica mulattiera, in parte ancora visibile, utilizzata anticamente dalle comunità contadine, da viandanti, carbonai, boscaioli e nel dopoguerra dagli operai forestali che si recavano nella foresta della Lama. Ripercorreremo l'antica mulattiera partendo dal capoluogo Bagno di Romagna, salendo al passo del monte Carpano, per poi ridiscendere fino al borgo dove, dopo aver attraversato il Bidente, risaliremo verso la Siepe dell'Orso attraversando numerosi ruderi delle vecchie abitazioni, per arrivare nel suggestivo borgo di Casanova dell'Alpe. Da qui inizieremo la nostra discesa verso il lago di Ridracoli, sbarramento artificiale dell'altro ramo del fiume Bidente, invaso realizzato nel 1982 e che garantisce le necessarie risorse idriche a circa un milione di persone abitanti nei numerosi comuni della riviera romagnola.

La nostra escursione: partiremo subito fuori dall'abitato di Bagno di Romagna (496 mt.) sul sentiero CAI 189 superando con una ripida salita alcuni poderi, fino ad arrivare alla deviazione che sulla sinistra conduce alla fonte sulfurea di Chiardovo, dove proseguiremo costeggiando il torrente Volanello con alternanza di salite e discese per poi risalire ripidamente fino ai ruderi del podere "Il Barco" (789 mt.) e i successivi "Casa Nuova" (842 mt.) e "I Prati" (888 mt.) fino a giungere al passo del monte Carpano (1014 mt.) e godere della splendida vista sulla valle del Bidente, dove imboccheremo a destra la strada sterrata che arriva dalla strada provinciale dei Mandrioli, sentiero CAI 209 che ci condurrà prima su ampi tornanti della strada forestale, poi su sentiero nel bosco, superando ancora ruderi di vecchi poderi e un ponticello in pietra, fino al borgo di Pietrapazza (613 mt.). Scenderemo qualche metro costeggiando l'antico cimitero di Pietrapazza per attraversare il Bidente su un malconcio ponte e proseguire sul sentiero CAI 221 risalendo il versante opposto della valle superando ancora ruderi di antiche abitazioni ed arrivare alla "Siepe dell'Orso" (979 mt.) per proseguire sulla linea di crinale fino al borgo di Casanova dell'Alpe (971 mt.). Da qui, dopo aver percorso ancora una parte di crinale, devieremo a est verso Pratalino (982 mt.), dove per ripidi sentieri CAI 235 e 239 scenderemo fino al rifugio Ca' di Sopra (605 mt.) splendido balcone sul lago di Ridracoli, dove ci fermeremo per una **merenda-cena (12,00 € facoltativa)** e dal quale in circa mezz'ora di cammino raggiungeremo la diga di Ridracoli (561 mt.) termine della nostra escursione



Lago di Ridracoli

Data la lunghezza del percorso e il dislivello complessivo si richiede un buon allenamento

Difficoltà: E **Dislivello:** Salita 1100 m (circa) **Discesa:** 1000 m (circa)

Tempo di percorrenza: circa 7,30 ore escluso soste. **Pranzo:** a sacco (non c'è acqua lungo il percorso). **Merenda-cena:** Rifugio Cà di Sopra
Viaggio: in Pullman se si raggiungeranno almeno 25 iscritti, **Costo del viaggio:** € 24,00 - In caso diverso, il viaggio sarà con auto proprie, con posti condivisi. Il costo totale del viaggio verrà diviso in parti uguali fra tutti i partecipanti. **Chi cancella la prenotazione,** successivamente il giovedì precedente l'escursione, dovrà comunque pagare un parziale rimborso delle spese del viaggio (se effettuato in pullman) ed i non soci anche 9,00 € per le spese dell'assicurazione.

Partenza: ore 05,45 da Piazza Togliatti a Scandicci - **Fermata:** ore 06,00 Fi Impruneta (lato rotonda) - **Rientro:** previsto verso le ore 22,00

Equipaggiamento: Scarponi Alti con suola scolpita (tipo Vibram). Abbigliamento adatto all'ambiente montano.

Quota di adesione: Soci CAI: € 4,00 - Non soci CAI: € 13,00

La quota comprende: la copertura assicurativa per i non soci, l'assistenza organizzativa e gli accompagnatori.

Informazioni ed iscrizioni: presso la Sottosezione CAI di Scandicci, via Pisana 36/b (int.), Mercoledì (ore 18-9,30) - Giovedì (ore 21,15-22,45);

oppure, sito: www.caiscandicci.it - e-mail: scandicci@caifirenze.it - tel. 3209098602

Chi si iscrive per e-mail dovrà comunicare: Nome e Cognome se socio CAI, altrimenti data di nascita per l'assicurazione - Telefono - Se disponibile a prendere l'auto qualora non si riuscisse a raggiungere il numero per il pullman - se partecipa alla merenda-cena (12,00 €)

Le iscrizioni si ricevono tassativamente entro Giovedì 14 giugno sempre Giovedì 14, alle ore 21:15, ci troveremo in sede per discutere il programma dell'escursione e tutti gli altri dettagli organizzativi.

Importantissima la presenza di tutti. (Se impossibilitati a venire mettersi in contatto con gli Accompagnatori)

Accompagnatori: Alberto Mattioli (331-3714673) - Andrea Raveggi (340-8191408)

Gli Accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, a loro totale discrezione, qualora si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

Regolamento gite della Sottosezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: http://www.caiscandicci.it/images/pdf/Regolamento_escursioni.pdf